

## Fasano, li arrestava e poi li mandava dalla fidanzata avvocato: maresciallo cc accusato di abuso d'ufficio

**Chiuse le indagini della procura di Brindisi:  
«Sono stati favoriti due legali». Il sottufficiale è stato trasferito**



01.06.2021 Un maresciallo dei carabinieri procacciava clienti a due avvocati: tutti e tre sono indagati dalla Procura della Repubblica di Brindisi. Il sottufficiale - è emerso dall'indagine coordinata dal sostituto procuratore Giuseppe De Nozza - aveva il «vizio», quando arrestava o denunciava una persona, di suggerire a questa il nome dell'avvocato da nominare. Il nome era sempre lo stesso, ovvero quello di una

professionista a cui il maresciallo era - ed è - sentimentalmente legato. L'avvocata in questione sistematicamente veniva affiancata nella difesa da un altro avvocato del foro di Fasano. La cosa, a quanto pare, è andata avanti un bel po' di tempo sino a quando un altro avvocato non si è insospettito e ha segnalato la cosa al diretto superiore gerarchico del maresciallo. E' partita l'indagine, che è stata svolta dagli stessi carabinieri. L'Arma ha gli anticorpi per fronteggiare questo tipo di (eventuali) storture: prima ancora che gli accertamenti fossero conclusi, il sottufficiale in questione è stato trasferito. Chiuse le indagini, il pm titolare del fascicolo ha fatto notificare ai tre indagati il relativo avviso. I reati che vengono ipotizzati a loro carico sono abuso d'ufficio e falsità ideologica commessa da un pubblico ufficiale in atti pubblici. Nel corso degli accertamenti gli investigatori hanno documentato sette presunti episodi illeciti. Agli atti di indagine ci sono i verbali delle dichiarazioni rese da sette persone arrestate o denunciati dal maresciallo in questione, che hanno riferito agli investigatori che il sottufficiale gli aveva indicato il nome del difensore da nominare. Così facendo - è in estrema sintesi la conclusione a cui è giunto il pm - il maresciallo avrebbe procurato un ingiusto profitto alla sua compagna e, indirettamente, anche al collega a cui l'avvocata era solito associarsi nelle difese.

Di MIMMO MONGELLI [WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT](http://WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT)